



IL  
GALANTUOMO

—  
Almanacco per l'anno 1873

—  
ANNO XXIII

—  
STRENNA OFFERTA AGLI ASSOCIATI

alle

LETTURE CATTOLICHE

---

**PROPRIETÀ DELL'EDITORE**

---



## Incontro del Galantuomo col suo Abbonato



*Abbonato.* Salute , o Galantuomo ; che ci porti di nuovo ?

*Galantuomo.* Salute ? ti ringrazio dell'augurio : non ne ebbi mai tanta ! Una sola cosa mi manca ad averla completa.

*A.* Che ti manca ?

*G.* Cose nuove per soddisfare le tue brame. Prima di portarmi da te (chè 'l sapeva il tuo desiderio) diedi bensì uno sguardo al passato , al presente , e per quanto l'esperienza lascia vedere, riguardai ancora l'avvenire, ma nulla trovai di nuovo. Col pensiero, quasi a volo d'uccello, percorsi l'oriente , il mezzodì , il ponente e mi fermai un po' più sul settentrione, ma

nulla rinvenni che nuovo fosse. Il movimento fisico-intellettuale veduto in questa nordica regione non mi fu nuovo nella sostanza, già lo vidi al mezzodì ed all'oriente. Il decadimento ed il vigore col quale cerca rialzarsi il ponente non mi è nuovo neanche questo; già fu veduto in tutte le nazioni che dall'apice della gloria per mollezza caddero nell'abbiezione. Insomma nulla nulla ho potuto trovare.

A. Per qual motivo dunque venisti a me? che mi porti, se nulla hai di nuovo?

G. La gratitudine mi condusse a te, e ti portai pane.

A. Pane! ben altro ci vuole! dolci, ginguilli.....

G. Quietati, quietati, e quieto che sarai converrai meco.

A. Che cosa adunque intendi di dire per pane?

G. Cose sostanziose, che ti invigoriscano, ti facciano uomo forte e capace di resistere all'impeto dei venti, che minacciano sovvertire, se fosse possibile, la Chiesa Cattolica.

A. Sono ubbie queste; sovvertire la Chiesa!... chi non sa essere questa un'impresa da mentecatti?

G. Poniamole pur ubbie: non mi negherai tuttavia esser miglior cosa per te l'essere

forte e robusto , che debole e tiscicuzzo , n'è vero ?

A. Ne convengo.

G. Se no convieni , perchè dunque brami cose nuove, che altro non ti arrecano che una vana soddisfazione? e perchè, dicendoti io averti portato pane , poco mancò che tu mi gettassi via di mano ?

A. Scusami: seguì l'impeto dei miei sentimenti, senza esaminare se essi fosser prima giusti. Ma, di grazia, chi ti ha mosso a ciò fare? ed il tuo pane è poi di farina di grano puro, o c'entrano elementi..... eh?

G. Ecco, ti risponderò all'una ed all'altra domanda. Dato uno sguardo ai tempi che furono ed a quei che hanno da venire, e rivoltomi alle quattro parti del mondo per rinvenire alcunchè di nuovo, interrogai secoli e nazioni: siccome i più amici son sempre quelli che si presentano a rispondere all'interrogatorio, mi si presentò il 1874, l'ultimo figlio del secolo XIX, e così disse: ehi, Galantuono, perchè tanto t'affatichi nell'andare in cerca di cose nuove? ascolta me, che ti toglierò d'ogni impaccio. Non cercare novità, e non partirti dal Vecchio Mondo per cercarne nel Nuovo, ma dà semplicemente uno sguardo a me ed all'Italia e vedrai ciò che piace ai cattolici italiani. Vedi con qual entusiasmo fu

celebrato il VI centenario dei due santi italiani, Tommaso e Bonaventura ? il movimento dei Milanesi per s. Ambrogio ? dei Ravennati per s. Apollinare ? Osserva l'Italia cattolica con qual gioia festeggiò l'anno 82° di vita del sommo Pontefice Pio IX ! Non è questa una prova solenne di gusto non ancor guasto ?.... Senza più ragunai, o abbonati, alcuni fatti che ricordassero glorie patrie o cattoliche, delle quali cada il centenario nell'anno di grazia 1875, ed a voi mi son portate. V'assicuro che è fior di farina. Sarà male impastata, le narrazioni cioè saranno un po' alla buona, lo stile un po' semplice, ma nulla vi troverete di contrario al palato di un cattolico, nulla di contrario alla verità. Leggete dunque con tutta sicurezza, e il Signore ci dia a tutti salute e prosperità nel 1875 per rivederci poi lieti e giulivi nel 1876 !

VOSTRO GALANTUOMO.



un giorno a cavallo , egli si perdette tanto nel leggere, che lasciò andare il cavallo a suo piacere, onde la bestia così lasciata in balia di se stessa, si mise a brucare alcune spighe di frumento, che erano accanto alla strada, di che il padrone , accorso in fretta, giurò di volerne il risarcimento. Butler, che non si era accorto per nulla del danno, riscossosi alle grida di colui, e avvedutosene, ne arrossì e disse al paesano colla sua solita dolcezza, che la sua domanda era giusta, indi trattosi di tasca un luigi d'oro, lo diede a quel rizzoso, il quale sarebbe stato pagato con pochi quattrini ; e ripetute a lui le sue scuse se ne andò per la sua via.

---

*Con permesso dell'Autorità ecclesiastica.*

---

## I N D I C E

---

Incontro del Galantuomo col suo Abbonato	<i>pag.</i> 3
Calendario per l'anno 1875 . . . . .	» 7
Delle quattro stagioni . . . . .	» ivi
Quattro tempora . . . . .	» ivi
Computi ecclesiastici . . . . .	» ivi
Feste mobili . . . . .	» 8
Ecclissi . . . . .	» ivi
Tempo proibito di celebrare le nozze solenni	» ivi
Potenza della Confessione . . . . .	» 21
Anche i ladri stimano i buoni preti . . . . .	» 22
Centenario della morte di s. Paolo della Croce avvenuta nel 1775 . . . . .	» 23

Elezione di Pio VI al Pontificato . . . . .	pag. 26
Secondo centenario della prima consacrazione al s. Cuore di Gesù . . . . .	> 30
III centenario della traslazione delle reliquie dei santi Martiri Solutore, Avventore ed Ottavio >	42
Un fanciulletto italiano martirizzato dagli ebrei nell'anno 1475 . . . . .	> 49
IV centenario della nascita del beato Nicolò Al- bergati . . . . .	> 59
Nascita di s. Raimondo da Pennafort nel 1175 e sua morte nel 1275 . . . . .	> 64
Curioso aneddoto tratto dalla vita di s. Raimondo >	67
Quanto costava una regina nel 1475 . . . . .	> 68
Un principe annegato in una botte di malvasia >	71
XII centenario della morte di s. Amando . . . >	72
XI centenario della morte di s. Romoldo . . . >	73
I <sup>o</sup> millenario di s. Adone arcivescovo di Vienna >	ivi
Come la pensavano 1000 anni fa gl'Imperatori? >	74
XIV centenario di s. Senatore vescovo di Milano, morto nel 475 . . . . .	> 75
Ambizione e gelosia. Episodio di 300 anni fa >	77
L'agricoltura praticata da un Vescovo nel 475 >	78
XV centenario della elezione di s. Savino al ve- scovato di Piacenza . . . . .	> 80
Un pittore faceto . . . . .	> 81
Atti di coraggio . . . . .	> 82
Un tiranno posta . . . . .	> 84
Stratagemma di un generale spagnuolo . . . >	ivi
Un ladro sfortunato . . . . .	> 85
Siam tutti eguali . . . . .	> 86
Proverbio . . . . .	> 87
Bei detti del Muratori . . . . .	> 88
Il testamento dello zio . . . . .	> ivi
Modo per distruggere i vermi nei giardini . . >	89
Una balena in Italia . . . . .	> ivi
Nuova macchina tipografica . . . . .	> 90
Babbuaggine d'un consigliere . . . . .	> 91
Casi di catalessia . . . . .	> ivi
Statistiche della popolazione delle diverse parti del globo nel 1874 . . . . .	> 92
Superficie di Londra . . . . .	> 93
I magistrati d'una volta . . . . .	> ivi
Le più grandi navi del mondo . . . . .	> 94
L'amor della lettura . . . . .	> ivi



## **Copyright**

**© 1976-1977; 1987 LAS,  
© 2009 Salesiani Don Bosco - INE**

**<http://www.donboscosanto.eu>**